Anno 53 — Venerdì 5 Ottobre 1928 - Anno VI — N. 237

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali :: ::

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 63 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa a più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

La Bonifica integrale legge fondamentale del Regime

Sette miliardi e trecento milioni per ruralizzare l'Italia

ROMA, 4.

La politica del Duce per la ruralizzazione ha nella relazione dell'on. Giuriati per la bonifica integrale, la migliore e documentata illustrazione. Il progetto, già definito dal Capo del Governo «una delle leggi fondamentali del Regime», predispone un piano organico di lavori che si attua in piena armonia con le direttive ideali dello Stato fascista.

Complessivamente è predisposto un complesso di lavori per sette miliardi e trecento milioni di opere: per quattro miliardi e mezzo di bonifiche idrauliche ed irrigazioni relative, un miliardo e duecento milioni per la bonifica agraria e ricerche idriche, cinquecento milioni per le borgate rurali, ottocento milioni per le opere di irrigazione indipendenti dalle opere di bonifica idraulica. L'Erario contribuisce alla spesa per circa tre miliardi e ottocento milioni. I privati interessati alle opere suddette dovranno contribuire per circa tre miliardi e cinquecento milioni. Per lo sviluppo ed il completamento di questo piano grandioso, si prevede un periodo di circa quattordici anni di piena attività di lavoro, con assorbimento annuo di numerosissima mano d'opera, in quanto circa il sessanta per cento delle spese preventivate sarà assorbito dal pagamento delle mercedi. I benefici di questa azione si risentiranno perciò in brevissimo tempo su di una vasta superfice di territorio nazionale.

Il Capo del Governo è stato coadiuvato in questa importante opera dal Ministero dei Lavori Pubblici e da quello della Economia Nazionale, ciascuno per la parte di sua competenza. Questi due Ministeri sono chiamati, alla fase di esecuzione del programma, a moderare e coordinare l'attività delle singole intraprese di bonifica, le quali nell'esplicazione della loro opera troveranno valido appoggio nell'Associazione nazionale tra i consorzi di bonifica e di irrigazione.

Com'è noto, per legge, sono stati raggruppati nell'Associazione tutti coloro che, comunque, svolgono opera di bonifica integrale e risanamento del nostro Paese. L'Associazione, secondo il decreto che la istituisce, ha il compito di promuovere e assistere tecnicamente ed amministrativamente le iniziative per la bonifica integrale, favorendo, come si è detto, il finanziamento delle opere e controllando il buon impiego dei capitali investiti.

Come si vede, al piano delle opere il Regime ha fatto seguire la creazione degli organi tecnici per sovraintendere e invigilare sulle singole iniziative. Gli aiuti finanziari, morali e tecnici offerti ai bonificatori sono talmente vasti ed importanti, da rendere assolutamente imperdonabili la ignavia e l'assenteismo degli interessati. Si deve, d'altra parte, constatare che gli agricoltori, senza eccezioni di sorta, hanno accolto con entusiasmo l'appello del Duce, decisi a moltiplicare le fatiche ed i sacrifici per la redenzione e la valorizzazione delle loro terre. Essi ormai sono convinti che se il Governo fascista esige da loro la disciplinata obbedienza alle necessità sociali ed economiche del Paese, dà loro però gli aiuti necessari ad integrare i loro sforzi finanziari, sino a determinare in alcuni casi (cioè quando le opere, come quelle previste dalla legge sulle trasformazioni fondiarie, rivestono carattere di pubblico interesse), il tornaconto privato con contributi in misura maggiore di quelli previsti dalle singole leggi.

Iniziative per la bonifica insgrale di vase zone, specialmente nell'Italia meridionale ed insulare, sono sorte in numero notevole per eseguire opere già definite con progetti predisposti dai corpi tecnici dello Stato e da privati professionisti. Le opere così studiate saranno assunte da agricoltori singoli od associati in consorzi di bonifica e di irrigazione, da privati concessionari o da enti societari, a seconda dell'importanza delle opere e della specifica preparazione ed attitudine dei singoli gruppi concessionari ad eseguirle.

"Non è più lecito lasciare infeconda la terra,,

E' stato rilevato il significato sociale delle disposizioni impartite dal Duce ai Prefetti per un intervento diretto dello Stato, nei casi in cui venisse meno quello che nella circolare è chiamato «il dovere della proprietà». E' da aggiungere al riguardo che non mancano nelle leggi esistenti le provvidenze legislativo per raggiungere lo scopo, purchè i Prefetti ne promuovano l'applicazione senza tergiversazioni. Infatti, il testo unico sulle bonifiche, prima, e la legge sulle trasformazioni fondiarie, poi, come, prima di queste, la legge sull'agro romano, contemplano l'istituto dell'espropriazione nei confronti dei proprietari inadempienti agli obblighi della bonifica.

Ma la circolare del Capo del Governo sembra voglia andare oltre, perchè, affidando al Capo della Provincia la responsabilità della esecuzione del programma delle opere stabilite dal Governo, tende ad applicare a questa forma di controllo il concetto dell'assoluta preminenza della pubblica utilità, cosicchè i Prefetti potrebbero, in questo modo, avere una più concreta ed immediata forma di intervento di quella della espropriazione.

E' sotto questo aspetto sociale, perfettamente rispondente ai postulati della Carta del Lavoro, che maggiormente insiste il «Lavoro d'Italia» nel suo commento:

«Siamo in pieno e meridiano piano esecutivo di un altro triplice aspetto del problema che la Carta del Lavoro impone agli italiani. Essa dice nell'articolo 2 che «il lavoro, sotto tutte le sue forme organizzative ed esecutive, intellettuali, tecniche e manuali, è un dovere sociale. A questo titolo, e solo a questo titolo, è tutelato dallo Stato». E lo stesso articolo aggiunge: «Il complesso della produzione è unitario dal punto di vista nazionale: i suoi obbiettivi sono unitari e si riassumono nel benessere dei singoli e nello sviluppo della potenza nazionale». Ed anche, se l'interesse dei singoli può preferirlo, non è più lecito lasciare infeconda la terra dove potrebbero biondeggiare opime messi al sole.

«L'articolo 7 della Carta del Lavoro dice che «la organizzazione privata della produzione essendo una funzione di interesse nazionale, l'organizzazione dell'impresa è responsabile dell'indirizzo della produzione di fronte allo Stato». Onde i Prefetti, responsabili anch'essi di fronte allo Stato, non devono che ottenere ciò che non è fatto da chi sa o non vuole. E l'articolo 9 dice: «L'intervento dello Stato nella produzione economica ha luogo soltanto quando manchi o sia insufficente l'iniziativa privata». Onde il rigore non colpisce che gli uomini manchevoli ed insufficenti, sicchè lo Stato «controllando, incoraggiando e procedendo alla gestione diretta», non fa che realizzare e dare forma storica all'idea ed alla passione, che sono state la fiamma e la forza della Rivoluzione e di quanti sono caduti per lei e di quanti sono in piedi per vigilarla».

La circolare del Capo del Governo ha richiamato, inoltre, l'attenzione dei Prefetti sulla necessità che il disegno di legge relativo alla bonifica integrale del territorio nazionale abbia piena ed efficace attuazione nel più breve tempo possibile. I Prefetti dovranno dunque fin d'ora iniziare l'opera necessaria affinchè l'applicazione della legge, che il Duce ha voluto fosse compresa nell'insieme delle leggi fondamentali del Regime, corrisponda agli scopi che il Governo si propone di conseguire: intanto la legge avrà presto la sanzione del Parlamento che l'approverà nel corso della prossima tornata di lavori. Il relativo disegno di legge, predisposto dal Ministro dei Lavori Pubblici on. Giuriati, sarà distribuito oggi a Montecitorio.

La relazione del Ministro Giuriati

Il disegno di legge ieri pubblicato è accompagnato da una relazione del Ministro S. E. Giuriati. In essa, dopo aver ricordato che l'opera legislativa svolta dal Regime in meno di 6 anni è stata rivolta, secondo il comandamento del Duce, a favore della campagna, si accenna sommariamente al significato e all'importanza delle varie leggi che si sono susseguite, l'una all'altra collegata, nei sei anni di Regime fascista.

La relazione pone in rilievo che il progresso legislativo e la inusitata larghezza dei concorsi statali, svegliano le iniziative dei singoli, incoraggiano il sorgere dei consorzi, stimolano le attività delle imprese societarie; ma il nuovo fervore ha bisogno di essere regolato, i nuovi propositi chiedono di essere assortiti, affinchè i tentativi non si traducano in insuccessi e l'attività molteplice non sconfini in disordini inconcludenti. Sorse così, con un decreto-legge 26 aprile 1928, l'Associazione fra i Consorzi che ha appunto il compito di incanalare verso una direttiva comune le varie iniziative, assistendole e facilitandole.

«Questa complessa ed armonica elaborazione legislativa — osserva l'onorevole Giuriati — è ancora troppo recente perchè possano rilevarsene le conseguenze. Ma un dato espressivo di quello che sarà lo sviluppo ulteriore dell'attività del Governo fascista per la ruralizzazione dei paesi, può già trarsi dal confronto di quanto fu fatto nel campo della bonifica idraulica, prima e dopo l'avvento del Governo fascista; dall'unificazione del Regno a tutto il marzo del 1928 sono state assunte dallo Stato opere di bonifica idraulica per un complessivo importo di 2.720.648.057, e di questa somma una parte ben rilevante (1.086.189.757) riguarda il periodo successivo al 28 ottobre 1922. E' quindi lecito attendersi che, perfezionata la legislazione, il ritmo esecutivo delle opere, intese alla rinascita agraria di tante parti del Regno, diverrà sempre più celere, imponendo nuovi sforzi alla finanza dello Stato. Il Governo fascista non è solito a illudere con lo sbandieramento di programmi; deve quindi porsi tempestivamente il problema della spesa, e predisporre i mezzi affinchè le promesse legislative possano essere mantenute, e i concorsi statali siano concessi e corrisposti senza ritardo. A questo scopo, appunto, è essenzialmente rivolto il disegno di legge che oggi viene proposto all'approvazione del Parlamento. Sulla base di attente indagini circa le opere di irrigazione e di bonifica idraulica, eseguibili da Enti e Società concessionarie, si è potuto formulare il programma delle opere eseguibili per un periodo di 14 anni, e in relazione al fabbisogno previsto si è determinato l'ammontare delle dotazioni occorrenti».

Illustrazione dei singoli articoli

La relazione illustra in seguito i singoli articoli del disegno di legge e osserva come con la disposizione dell'articolo 1, nel quale è prestabilita una dotazione per cinque anni, in misura notevolmente superiore all'attuale, così da permettere di autorizzare opere nel quinquennio per 4 miliardi e mezzo, si ritiene che possa essere attuato un piano completo di bonifiche territorio. Con l'articolo 2 non solo sarà notevolmente sollevata l'attività amministrativa, ma anche e sovrtautto sarà assicurato il necessario stanziamento e tolto il pericolo di ritardi nelle riscossioni. Appunto allo scopo di garantire la tempestività dei pagamenti, l'articolo 3 autorizza gli stanziamenti annui necessari, in relazione al previsto svolgimento del programma, e prescrivendo che, per nessun motivo, i pagamenti dovuti per irrigazione o bonifica idraulica possano andare soggetti a limitazioni.

Particolare rilievo merita l'articolo 4 del disegno di legge che, mentre anche esso provvede all'assegnazione dei mezzi finanziari, contiene pure una norma di diritto sostanziale in materia di acquedotti. La tendenza urbanistica della precedente legislazione aveva riservato, si può dire, ai soli agglomerati urbani, il contributo governativo per la costruzione degli acquedotti. Le leggi di bonifica del 1911 e del 1923 affrontarono timidamente il problema della costruzione degli acquedotti rurali nei territori soggetti a bonifica, senza togliere la stridente diversità di trattamento delle città e della campagna. Ciò contrastava palesemente con l'indirizzo rurale della nuova legislazione fascista, e perciò con l'articolo 4 si propone di purificare il contributo a favore dei centri rurali a quello concesso ai centri rbani. Ma invece di mantenere la forma di concorso nell'onere degli interessi, adotta quella di sovvenzione in conto capitali, nella misura del 75 per cento della spesa.

Il successivo articolo 5 applica le disposizioni proposte per gli acquedotti rurali a quelli che saranno costruiti nei comprensori soggetti a bonifica, e correlativamente abroga le disposizioni dell'articolo 10 del testo unico 30 dicembre 1923 N. 3256, le quali accordano soltanto un contributo degli interessi dei mutui in ragione non superiore al 2,50 per cento.

L'articolo 6 perfeziona le norme del regio decreto-legge 7 febbraio 1926 numero 193, che tendono a promuovere la costruzione di borgate rurali, giacchè il concorso statale, stabilito da quel decreto in ragione del 10 per cento, è parso in pratica troppo basso, cosicchè si propone di elevarlo fino ad un massimo del 30 per cento della spesa.

Tutti gli articoli accennati, riflettendo materie di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, attribuiscono a quel Ministero le dotazioni occorrenti.

Nel campo della irrigazione e della bonifica agraria è però notevole anche il concorso del Ministero dell'Economia Nazionale, nella cui competenza rientrano le opere irrigue dell'Italia Settentrionale e Centrale, quando non siano connesse ad opere di bonifica, e gli interventi previsti dalla legge 16 giugno 1927 N. 1042, per la esecuzione di taluni miglioramenti fondiari.

I successivi articoli 7, 8 e 9 provvedono quindi ad aumentare le dotazioni di quel Ministero, elevando anche fino al 40 per cento quei contributi governativi nelle opere di costruzione e riattamenti di strade interpoderali, e di provvista d'acqua potabile che, per le leggi vigenti, non potrebbero godere di contributo superiore al 25 per cento.

L'importanza sociale del problema

Le direttive predisposte dalla volontà del Duce all'attività dell'Amministrazione e la organizzazione dei servizi statali e parastatali, congiunta al fervore di iniziative che anima il Paese, dànno motivo di ritenere che i mezzi finanziari autorizzati saranno impegnati nel periodo di tempo previsto. Ma perchè eventuali involontari ritardi non conducano alla perdita delle disponibilità non utilizzate, l'articolo 10 provvede a che le somme non impegnate in un esercizio vadano in aggiunta delle dotazioni dell'esercizio successivo. La relazione conclude:

«Onorevoli Colleghi — Il problema della bonifica integrale non ha soltanto una portata economica di grande rilievo, ma ha anche, e soprattutto, un valore sociale altissimo, trattandosi di dare alla crescente popolazione nuove possibilità alimentari, e di offrire, nelle terre bonificate, più stabile dimora ai lavoratori agricoli, togliendoli alla nomade irrequietezza dell'avventiziato. — Confidiamo perciò che questa proposta di legge, la quale prosegue ed integra un indirizzo legislativo, finalmente e veramente rurale, troverà in voi favorevole accoglimento».

Elogi spagnoli all'articolo del Duce sul problema demografico

MADRID, 4.

Il giornale cattolico «Debats» commenta in termini di vivissima simpatia l'articolo di Mussolini sul problema demografico segnalandone la grande importanza ed il valore e rilevando che il Duce ha saputo collocare molto bene la questione nel suo vero quadro, non trascurandone nessun aspetto.

Il giornale ricorda testualmente alcuni punti più salienti dell'articolo coi quali concorda pienamente e sottolinea la giustissima condanna delle teorie malthusiane che a suo avviso si possono giudicare socialmente un errore, moralmente un delitto e religiosamente un peccato.

I lavori del Congresso giuridico di elettricità

ROMA, 4

Oggi il III. Congresso giuridico di elettricità, riunitosi sotto la presidenza di Amedeo Giannini, ha esaminato il rapporto predisposto dalla Sottocommissione presieduta dal delegato americano colonnello Reber per i disturbi delle emissioni. Il prof. Banni, dell'Istituto radiotelegrafico militare ha riferito sulle conclusioni adottate, che sono state approvate all'unanimità.

Il comandante Luigi Solari ha quindi riferito tra vive approvazioni sui risultati raggiunti nella conferenza di S. Sebastiano fra le imprese di radiotelegrafia marittima, da lui presieduta.

Il Congresso ha poi iniziato l'esame di concorrenza sleale nella radio diffusione. L'ampia ed elevata discussione è stata assai vivace e si è raggiunto un accordo di massima sulla soluzione da adottare. Il Congresso però ha deciso che il problema sia riesaminato e una formula definitiva sia proposta da uno speciale Comitato, il quale è stato subito nominato e si è riunito nel pomeriggio.

Da ultimo il Congresso ha approvato l'ordine del giorno proposto dal comandante Solari il quale invita gli Stati a prendere accordi per regolare, mercè disposizioni date agli armatori e ai capitani delle navi, la pubblicazione e la utilizzazione delle notizie trasmesse da determinate agenzie a navi determinate per la compilazione dei bollettini di bordo.

La "Città di Milano,, è giunta *nelle acque del Tamigi*

Una intervista col comandante Romagna

LONDRA, 4.

Il «Daily News» ha intervistato il Comandante della R. Nave «Città di Milano», capitano Romagna. La nave, reduce dal lungo soggiorno nelle acque del Polo, è attualmente ancorata nel Tamigi al largo di Gravesend.

— Poco di nuovo posso dirvi sui soccorsi ai naufraghi polari — ha detto il capitano Romagna al giornalista che lo intervistava.

— Tutti sanno quanto è avvenuto dopo la ricezione del primo messaggio autentico dei naufraghi e dopo il lungo periodo di ansiosa attesa intercorsi fra l'ultimo messaggio pervenuto dalla aeronave a quello dei naufraghi.

— Tutto l'equipaggio è in ottima salute ed abbronzato dal sole; tutti sono lieti e, nonostante le sofferenze dovute alle tempeste incontrate durante la navigazione, ai ghiacci ed al freddo intenso, sono pronti a tornarvi ove ciò fosse necessario.

La nave partirà per la Spagna

— Noi siamo orgogliosi — ha soggiunto il capitano Romagna — di essere riuscito a raggiungere lo Spitzbergen il due aprile, nonostante che tutta la distesa del mare fosse completamente ghiacciata.

Il Comandante della «Città di Milano» conta di partire per la Spagna sabato prossimo.

Una colazione offerta dall'Ambasciatore d'Italia

L'Ambasciatore d'Italia comm. Chiaramonte-Bordonaro ha offerto una colazione agli ufficiali ai sottufficiali e ai marinai della R. Nave «Città di Milano». Alla colazione che ha avuto luogo nel Ristorante dei Principi hanno pure partecipato i componenti il Direttorio del Fascio di Londra. Sono stati pronunziati vari discorsi inneggianti all'Italia.

La Principessa Ereditaria di Svezia visita il Comandante Mariano

STOCCOLMA, 4.

La Principessa Ereditaria di Svezia si è recata ieri sera nella clinica in cui è ricoverato il Comandante Mariano per presenziare ad una cerimonia. La Principessa ha visitato poi il Comandante Mariano trattenendosi affabilmente con lui per un quarto d'ora. Al colloquio erano presenti il R. Ministro e l'Addetto navale italiano.

Miss Boyd che finanziò la "Hobby,, festosamente accolta a Oslo

ROMA, 4.

Si ha da Oslo:

L'americana miss Boyd, che finanziò la spedizione di soccorso polare per i naufraghi del dirigibile «Italia» a bordo della baleniera «Hobby», è giunta in Norvegia, accolta con entusiasmo dal pubblico e dalla stampa norvegese, che è concorde nel riconoscere l'importanza e la portata umanitaria della sua impresa.

Si ritiene che il Re di Norvegia conferirà a miss Boyd una onorificenza in riconoscimento dell'opera prestata da lei con tanto entusiasmo.

Entusiasmo per la proposta di un monumento agli aviatori italiani e francesi

PARIGI, 4.

La «Libertè» scrive che la proposta contenuta nell'articolo di Aimard pel monumento agli aviatori francesi ed italiani morti per le ricerche al polo, ha trovato nel pubblico immediato soccorso. Riporta quindi una lettera di Jean Leune, capitano pilota nella riserva, segretario generale della rivista «Armè Marine Colonies», che mette a disposizione di tale proposta l'appoggio effettivo di questa rivista. Nella lettera è detto che i fratelli di armi che vogliono essere degni dei loro morti possono fare molto per l'impresa latina tanto augurabile sotto tutti i punti di vista. Essi adiranno sicuramente al progetto e trascineranno la massa.

Le scuole di avviamento tecnico
Vi saranno assegnati i migliori maestri elementari

ROMA, 4.

Il Consiglio dei Ministri nella sua ultima sessione ha approvato in linea di massima, la trasformazione delle scuole complementari e dei corsi integrativi delle scuole elementari in scuola di avviamento tecnico. Allo scopo di premiare una categoria di rieducatori resasi benemerita del Regime, ha approvato lo direttivo per l'assunzione nelle scuole di nuova formazione, come insegnanti di materia di coltura generale, maestri che sono riconosciuti tra i più meritevoli per titoli di studio e per prove date nell'insegnamento. A parità di merito sarà data la precedenza ai coniugati coi prole e agli ex combattenti. Con tale importante provvedimento il Governo fascista verrà a concedere sensibili vantaggi ad un notevole numero di maestri elementari, i quali avranno modo di ascendere ad un ordine di scuole di grado superiore, con riconoscimento dei servizi precedentemente prestati, e quindi con un corrispondente migliore trattamento economico. La concessione dei predetti benefici, che segna una fase apprezzabile di miglioramento della posizione morale, nonchè giuridica ed economica della classe magistrale, sarà di incitamento e di sprone ai giovani a dedicarsi alla nobile missione di educatori delle nuove generazioni.

L'Argentina contraria a relazioni diplomatiche con la Russia

BUENOS AYRES, 4.

Una dichiarazione del Ministro degli Esteri pubblicata oggi dice che l'Argentina non stabilirà relazioni diplomatiche con la Russia fino a che il Governo sovietico rifiuterà di dare garanzie sufficienti di rispettare gli altri paesi e di astenersi dalla propaganda comunista all'estero.

Firma di trattati sulle linee aeree tra Italia e Spagna

MADRID, 4.

Il generale Primo de Rivera, Primo Ministro spagnolo, e l'Ambasciatore d'Italia marchese Medici del Vascello, hanno firmato, al Ministero degli Esteri, il protocollo addizionale della convenzione generale italo-spagnola per la navigazione aerea conclusa nell'agosto del millenovecentoventisette.

Questo protocollo ha lo scopo di fissare alcuni dettagli per l'applicazione della convenzione stessa.

Il Capo del Governo e l'Ambasciatore d'Italia hanno poi firmato un trattato riguardante l'istituzione di regolari linee aeree fra l'Italia e la Spagna, linee che cominceranno a funzionare prossimamente.

IL GENERALE PETITTI DI RORETO, accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza marchese Spinola e dagli altri componenti la Missione militare italiana è partito da Torino alla volta di Belgrado per partecipare alla commemorazione del decimo anniversario della rottura del fronte di Salonicco.

IL GOVERNO DEGLI STATI UNITI ha ricevuto, per il tramite dell'Ambasciata francese, la comunicazione della adesione ufficiale della U. R. S. S. al patto Kellogg.

Il Duce visita le miniere statali di Cogne

AOSTA, 4.

Ieri è giunto ad Aosta il Capo del Governo S. E. Mussolini per visitare le Miniere di ferro di Cogne che appartengono allo Stato. Dopo avere attraversato, senza sostare, la città, il Primo Ministro si è recato in compagnia dello ing. Giacomo Salvadori alle Miniere. Montato sul carrello della teleferica l'on. Mussolini è salito alla quota di 2500 metri dove hanno inizio le gallerie di escavazione del minerale.

S. E. il Capo del Governo ha visitato alcune gallerie dove ferveva in pieno il lavoro di 270 minatori, lavoro che non sarà sospeso nemmeno durante i rigori invernali, e che permette l'escavazione di mille tonnellate di ottimo minerale. Si è finora sicuramente accertata l'esistenza di almeno 10 milioni di tonnellate di minerale.

Sempre accompagnato dagli ing. Salvadori ed Elter il Primo Ministro ha percorso la linea elettrica che, attraversando la montagna con sei chilometri di galleria, porta il materiale alla teleferica per Aosta. Disceso a valle, il Capo del Governo ha visitato i lavori della nuova ferrovia di Aosta, che permetterà di utilizzare il bacino di antracite della Tule. I lavori di questa ferrovia, lunga 31 Km., occupano migliaia di operai. La ferrovia sarà pronta nell'ottobre 1929.

—Infine S. E. Mussolini ha visitato i grandiosi impianti siderurgici di Aosta e due modernissimi altiforni con funzionamento automatico. S. E. Mussolini ha espresso agli ingegneri Grezzi e Salvadori tutto il suo compiacimento e il suo elogio.

Al momento della partenza le maestranze hanno fatto al Duce una simpatica manifestazione.

Il conflitto anglo-yemenita

MASSAUA, 4.

Gli equipaggi e i passeggieri di piroscafi o sambuchi provenienti dalla costa dell'Arabia recano notizie sulla situazione nel Yemen e sul noto conflitto anglo-yemenita. Essi dicono che contingenti di forze irregolari tratte dal Sultano di Lahagi e guidate da ufficiali inglesi sono riuscite ad occupare la maggior parte del territorio dei nove distretti contestati ai Marugini. Nelle nuove occupazioni si sono prodotti vari scontri determinati da ritorni offensivi delle truppe yemenite, le quali però mercè l'energico intervento della aviazione britannica in appoggio alle forze irregolari del protettorato sono state generalmente contenute nelle loro estreme forti posizioni montane.

Ciò posto sembra che gli inglesi considerino chiusa la loro azione militare contro il Yemen e che ora si sforzino soltanto di indurre L'Iman Jahia a riconoscere ed accettare il fatto compiuto delle avvenute occupazioni territoriali. Ma tale non sembra affatto essere la intenzione del Jman il quale, persistendo nel considerare la recente azione militare inglese quale un attentato violento e proditorio alla indipendenza del Yemen, avrebbe sistematicamente e recisamente respinto varie e ripetute proposte fatte in queste ultime settimane dalla residenza britannica di Aden anche per via indiretta.

Alcuni commercianti provenienti da Sana assicurano tra l'altro essersi colà recato il Console americano ad Aden che avrebbe offerto la sua mediazione presentando all'Jman ricchi doni, ma il suo intervento sarebbe rimasto vano. Frattanto l'Jman, mercè una forte azione militare e una susseguente accorta politica, sembra sia riuscito a sbarazzarsi degli avversari che minacciavano la sua posizione personale e minavano la compagine del suo Regno. La rivolta delle tribù Hascid e Bekil a nord di Sana che sarebbe fomentata e sovvenzionata da agenti britannici è stata pienamente domata. L'atteggiamento turbolento della tribù di Zaranik a sud di Odeida che sembra pure ispirata dal consiglio e dagli aiuti britannici, ha indotto l'Jman ad agire energicamente per affermare la sua sovranità anche su quel territorio e quelle genti di rito sciafeita sulla cui dissidenza sembra che le autorità inglesi di Aden facessero notevole assegnamento.

Operazioni delle truppe jemenite sono in corso contro Zaranik e si ritiene che queste non tarderanno ad essere costrette a piegare di fronte alla decisa volontà dell'Jman.

In complesso dalle notizie recate dalla costa araba si trae l'impressione che l'Jman non sia affatto disposto a cedere alla pretesa britannica e che la sua resistenza, seppure per ora soltanto passiva, debba ancora durare a lungo. Il Jemen non ha eccessivamente sofferto dai bombardamenti aerei britannici e quella popolazione semiprimitiva sembra non abbia tardato ad adattarsi alla nuova minaccia alla quale si sottraggono facilmente abbandonando con mussulmana indifferenza i luoghi abitati. Certo è che dopo un breve periodo di disorientamento la vita e il commercio hanno ripreso nel vecchio regno arabo l'abituale loro lento andamento normale.

GLI SCARICATORI SCIOPERANTI australiani, riunitisi in assemblea, hanno deciso di riprendere immediatamente il lavoro.

E' STATA VARATA allo Stabilimento Tecnico Triestino la motonave «Francesco Morosini».

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 3 ottobre 1928)

Affari approvati

Nimis: Impianto servizio telefonico; concorso del Comune — Sesto al Reghena: Modifica al Regolamento organico — Paluzza: Acquisto fondo ex campo di tiro — Udine: Alienazione relitti stradali e costruzione coperto in via Pozzuolo — Udine: Ricorso Viscardo Zavatti per negata licenza commerciale — Udine: Prolungamento tranvia all'Aeroporto Bonazzi — Udine: Domanda co. Asquini per apertura deposito autoveicoli — Udine: Compenso straordinario direttrice Asilo «Marco Volpe» e personale Officina Gas — Udine: Vendita relitto stradale in via Toppo al signor Drigani — Cervignano: Sistemazione vicolo delle Semine — Brugnera: Sanatoria spesa mantenimento in servizio impiegato provvisorio — Paularo: Lavori riatto strada Misincinis — Codroipo: Riforma servizio sanitario e revisione pianta organica — Pordenone: Regolamento servizio pubbliche affissioni — Brugnera: Esonero dal pagamento spedalità a favore Dal Ben — Dignano: Concessione compenso alla levatrice di Villanova — Forni di Sopra: Regolamento organico — Caneva: Ripristino condotte mediche ed approvazione capitolato servizio — Arta: Modifica capitolato medico — Porcia: Assunzione pagamento tasse scolastiche a favore orfana Martello — Porcia: Assunzione pagamento tasse scolastiche a favore orfana Zorzetto — San Vito di Fagagna: Modifica pianta organica — Mortegliano e Flaibano: Aumento di un quarto tariffa dazio — Forni Avoltri: Regolamento applicazione tassa sulle macchine caffè — Paluzza: Regolamento visura mappe e regolamenti catastali — Aviano: Ricorso Soc. Forze Idrauliche Venete contro tassa industria — Palmanova: Ospedale Civile: mutuo col Comune di Cervignano per sistemazione spedalità ex Comune di Muscoli — Artegna: Autorizzazione applicazione transitoria della tassa famiglia per l'anno 1929 — S. Vito al Tagliamento: Ospedale Civile: impiego ricavato vendita terreni in acquisto obbligazioni delle Venezie — Flaibano: Corresponsione interessi all'esattore per anticipi cassa; alienazione obbligazioni Venezie per sanare deficenze di cassa — Prata di Pordenone: Interessi su anticipazioni di cassa — Buia: Autorizzazione applicazione transitoria tassa di famiglia — Dogna: Vendita titoli consolidato per estinzione passività — Pasiano di Pordenone: Compenso alla Società S.A.I.T.A. per autoservizio Pordenone-Pasiano — Chions: Bilancio 1928 — Palazzolo: Aumento contributo Congregazione di Carità — Udine: Acquisto busto bronzo S. E. Mussolini — Sutrio: Contributi abbellimento edilizio — Prata di Pordenone: Contributo straordinario a favore della Congregazione di Carità — Branco: Assegnazione annuo compenso all'incaricato servizio telefonico — Palmanova: Modifica al regolamento occupazione spazi e aree pubbliche — Marano: Cancellazione ipoteca sui fondi Sortolan e Tomba — Trivignano: Cessione gratuita locali all'Ufficio postale — Tavagnacco: Contributo Asilo Infantile — Osoppo: Pagamento spese per commemorazione difesa Osoppo — Brugnera: Sussidio a Borsei per cura alpina — Brugnera: Assunzione spesa corredo orfana Buriola — Palmanova: Contratto fornitura elettrica acquedotto — San Vito al Tagliamento: Istituto Falcon-Vial: contributo Battaglia grano — Rive d'Arcano: Congregazione di Carità: affranco ipoteca e impiego ricavato — Spilimbergo: Contributo alla Mostra agricola intermendamentale — Ovaro: Sussidio per acquisto toro — Vito d'Asio: Contributo alla Scuola d'Arte Pielungo — Erto Casso: Affranco canone enf. a favore Ditta Filippin — Pontebba: Contributo per cure marine e montane — Arta: Progetto sistemazione stabilimento Fonte Pudia — Cividale: Regolamento trasporti funebri — Buttrio: Casa di cura per malattie: regolamento interno — Porpetto: Capitolato ostetrico — Sutrio: Regolamento d'igiene — Buttrio: Capitolato medico — Codroipo: Acquisto orologio per frazione Zepicchia — Paularo: Contributo per lavori chiesa Salino — Precnicco: Congregazione di Carità: transazione nella causa contro Hierschel — Spilimbergo: Casa di Ricovero: rinnovo debito cambiario con la Banca di Credito Veneto — Amministrazione provinciale: Spese per la inaugurazione del monumento agli Eroi del Montenero — Amministrazione provinciale: Cessione gratuita temporanea locale Fascio femminile — Colloredo di Montalbano: Contributo offerta labaro al cacciatorpediniere «Nievo» — Udine: Ospizio Tomadini: Vendita terreno al Comune di Reana del Roiale per ampliamento cimitero.

Affari vari

Udine: Rinuncia rimborso spese per prestazione corpo pompieri (rinvia) — Claut: Capitolato medico (rinvia) — Roveredo: Spesa riordinamento anagrafe (rinvia) — Vivaro: Ricorso Tomasini contro tassa patente (respinge) — Vivaro: Ricorso Don Martin contro tassa patente (respinge) — Sutrio Gratificazione agente daziario (rinvia) — San Giorgio di Nogaro: Ricorso Presidente Asilo «Principessa Jolanda» per stanziamento di ufficio nel bilancio (respinge) — Codroipo: Prestito con Banca Cooperativa Codroipo per acquisto terreno Asilo Infantile (rinvia) — Artegna: Aumento aliquota imposta industria commercio (rinvia) — Amministrazione provinciale: Compenso straordinario a impiegati Brefotrofio (non approva).

Da CIVIDALE

LA TRASFORMAZIONE della R. Scuola Complementare e della Professionale

(4). — Ieri si riunirono nel gabinetto del Podestà il Preside della Scuola Complementare prof. Argenton, quello della Professionale prof. cav. De Vecchi, l'ispettore scolastico cav. Rubbia, il Direttore didattico cav. Rieppi ed il prof. Gagliardi della Commissione regionale per trattare della trasformazione dei corsi integrativi e delle scuole complementari.

Il prof. Gagliardi diede comunicazione di tutte le disposizioni del Ministero della P. I. che riguardano il piano di trasformazione, i mezzi finanziari ed i vantaggi didattici ed economici.

Dopo lunga discussione venne concluso che, entro un mese, il primo corso delle complementari abbia a trasformarsi in un primo corso di avviamento professionale misto (tipo commerciale) e l'attuale scuola di disegno, diventi scuola d'avviamento professionale (tipo industriale). Così in tre anni le due scuole saranno completamente trasformate.

GLI ALPINI SONO ARRIVATI

Oggi verso mezzogiorno è ritornato in sede il glorioso battaglione alpini «Cividale» dopo 6 mesi di assenza. Per la occasione la città è imbandierata e strade, multicolori inneggiano agli alpini, all'Esercito, al Re ecc. Il Podestà dott. Mulloni, il Presidente dell'Associazione Combattenti rag. Peresoglia, quello dei Mutilati maestro Scubla, il rag. Fabris per la sezione ex Alpini, Fascio, Avanguardisti, con i rispettivi gagliardetti si recarono alle porte di Porta Ponte a ricevere la truppa che, al Comando del colonnello cav. Bombardi ha attraversato la città per recarsi in caserma — al suono di allegre marcie — fra due ali di popolo lieto per il ritorno dei bravi militi. Questa sera su offerta da parte delle Associazioni e della autorità all'albergo «Città di Trieste» una bicchierata all'ufficialità del battaglione.

Ai baldi ufficiali ed alla truppa il nostro benvenuto.

Da PASIAN di PRATO

ONORANZE FUNEBRI ad un combattente

(4). — Sono seguite oggi in forma semplice e pure imponente, le onoranze funebri che la popolazione e gli estimatori hanno voluto rendere al compianto invalido di guerra Quinto Degano rapito a soli trenta quattro anni all'affetto dei suoi.

Numeroso risultò il corteo che dalla abitazione accompagnò la salma fino alla Chiesa parrocchiale ove seguirono le funzioni religiose e fra le tante corone di fiori freschi furono notate quelle dei genitori, della zia Angela, degli amici, delle Associazioni Crema e della famiglia Perino e di altri amici.

Subito dietro la bara venivano le rappresentanze con bandiera del Comune di Pasian di Prato, dell'Associazione Invalidi di Udine della Associazione Combattenti di Pasiano di Prato. La Sezione del Fascio aveva inviato il proprio gagliardetto ed oltre alla rappresentanza anche una squadra di Balilla.

Parecchi erano i camerata del compianto Quinto Degano, cioè i suoi amici volontari ciclisti intervenuti con la bandiera della sezione di Udine.

Il largo tributo di cordoglio valga a lenire il dolore dei congiunti del valoroso ex combattente ai quali noi pure inviamo le nostre condoglianze.

Da PALMANOVA

RIUSCITISSIMO MERCATO

(4). — Il primo mercato di S. Giustina, fu veramente primo per importanza di bestiame e derrate portate sulla piazza. Aggiungeremo che anche il bel tempo e l'efficenza di molti acquirenti hanno favorito tale importazione.

Gli affari conclusi furono numerosi, specialmente per vacche da riproduzione e vitelli d'allevamento e da macello. Il mercato del pollame ed altri animali da cortile fu veramente eccezionale sia per numero di capi portati sulla piazza sia per i prezzi vantaggiosissimi per gli acquirenti.

Numerosa come sempre l'abbondanza di grano estero e nazionale, e non trascurabili le altre quantità di cereali e patate.

Animato il mercato delle verdure da semina e trapianto; frutta, agrumi ed uve da tavola. Abbondante e vario fu pure quello del pesce.

Furono introdotti nel foro boario i seguenti capi di bestiame: Buoi e vacche n. 247 — Vitelli 127 — Equini 56 — Suini 260 — Ovini 30 — Polli, oche, anitre, tacchini e colombi, conigli, circa capi 2 mila. Particolarmente ha interessato alcuni gruppi di oche cigni di razze esotiche dell'allevamento del dott. Ventura di Trivignano Udinese.

La mercuriale ha segnato i seguenti prezzi: Buoi, peso vivo al quintale da L. 180 a 370 a seconda della qualità — Vacche, peso vivo a L. 350 — Tori, peso vivo da L. 270 a 290 — Vitelli da latte da L. 170 a 200 — Suini da L. 360 a 420.

Frumento al quintale da L. 128 a 130 — Grano estero da L. 100 a 105 — Grano nazionale da L. 115 a 120 — Orzo da L. 115 a 120 — Patate da L. 60 a 70.

Constatammo la presenza di numerosi acquirenti venuti dal di fuori della provincia che ebbero a compiacersi dell'abbondanza dei nostri mercati e per la pregevolezza e varietà di bestiame e derrate.

Da CODROIPO

IL MERCATO SETTIMANALE

(4). — Diamo l'esito del mercato tenutosi martedì u. s.:

Capi entrati n. 1082 dei quali: Buoi e vacche n. 381 — Vitelli 127 — Equini 170 — Suini da latte 210 — Suini da macello 9 — Ovini 185.

Capi venduti n. 602 dei quali: Buoi n. 21 da L. 2400 a 2650 — Vacche 123 da L. 1350 a 2100 — Giovenche 41 da L. 750 a 1350 — Vitelli 87 da L. 350 a 520 — Cavalli 29 da L. 400 a 2750 — Muli 11 da L. 300 a 950 — Asini 40 da L. 180 a 500 — Suini da latte 108 da L. 75 a 115 — Suini da macello 7 da L. 430 a 600 — Pecore 36 da L. 90 a 150 — Capre 2 da L. 85 a 130 — Agnelli 31 da L. 75 a 115.

Da PORDENONE

Imponenti funebri Cattaneo

(4). — Stamane con un concorso enorme di cittadini e di persone venute da tutta la provincia, e da Milano, Padova, Treviso, Venezia, ecc. sono seguiti i funerali del compianto cav. uff. co. Uberto Cattaneo la cui dipartita immatura ha vivamente commosso e addolorato quanti lo conoscevano, lo stimavano e ne apprezzavano le belle doti di cittadino, d'industriale e di iniziatore.

Il defunto fu uno dei pionieri del servizio telefonico nel Veneto, anzi addirittura in Italia, e seppe chiaramente intravvedere l'importanza e gli sviluppi che il servizio avrebbe preso tante e tante decine di anni fa quando niente lasciava ciò presagire; fu anche uno dei pionieri dell'aviazione poichè venti anni or sono a capo di un gruppo di proprietari, dei quali egli era il maggiore, offrì allo Stato quello che fu il primo campo d'Aviazione del Veneto ed uno dei primi d'Italia: il campo della Comina.

Durante la guerra egli diresse e curò con animo di vero italiano e con fede incrollabile quella rete di fragile filo che allacciava e permutava tutte le parti vitali dell'Esercito Italiano cooperando così efficacemente alla vittoria.

Egli era attualmente consigliere delegato della Società Telefoni delle Venezie, Presidente della S. A. Francesco Casali e Figli di Bologna e Presidente della Società Servizi Pubblici Automobilistici di Pordenone.

Era uomo di instancabile attività di magnifiche doti civili e morali, e vero gentiluomo: ecco perchè la sua fine improvvisa ha destato tanta eco anche fuori della nostra provincia.

Parleremo più diffusamente domani delle onoranze funebri tributategli.

SANTA TERESA festeggiata all'Ospitale

Ieri, ricorrenza di S. Teresa, loro Patrona, fu giornata di festa per i ricoverati del nostro Sanatorio.

Al mattino nella Cappella gli ammalati ascoltarono la Messa e nel pomeriggio alcune gentili signorine del Circolo Cattolico si recarono a dispensare loro uva, biscotti, dolci e giornali.

Più tardi la Direzione del Teatro Licinio mandò una pellicola cinematografica che fu proiettata con una macchina gentilmente prestata dal signor Pietro Pollini. La divertente comica procurò ai ricoverati due ore di vera allegria.

La sera poi il giardino e la sala di ritrovo del Sanatorio furono addobbati e illuminati da una quantità di palloncini alla veneziana.

Tutta la sera il grammofono suonò pezzi d'opera e ballabili; e la più viva allegria regnò fra i poveri ammalati, che grazie ai buoni che vollero procurare anche a loro qualche ora di sano divertimento (ai quali inviamo a mezzo nostro i più vivi ringraziamenti), dimenticarono per un po' i loro mali.

Da NIMIS

Per il servizio telefonico

(4). — La Giunta provinciale Amministrativa, nella seduta di ieri ha approvato il concorso finanziario del Comune, recentemente deliberato, per vivo interessamento del Segretario politico signor Vittorio Mambrini e del Commissario prefettizio cav. Italico Comelli, nonchè per il largo e spontaneo contributo dei migliori esponenti del Fascismo locale, per l'impianto del servizio telefonico pubblico. L'importante problema si dibatteva da vari anni e quantunque esistesse l'impianto dei pali adibito alla linea telefonica durante la guerra, ciò che avrebbe recato una economia non indifferente, nessuno aveva affrontato la soluzione del problema stesso. Ormai la cittadinanza deve essere pienamente soddisfatta per il positivo risultato delle pratiche svolte dalle autorità locali per ottenere un servizio che, data la sempre crescente importanza di questo centro agricolo-commerciale dell'Alto Friuli, non poteva più a lungo essere differito o trascurato.

Esaurite pertanto le pratiche amministrative, quanto prima saranno iniziati i relativi lavori, per modo che l'inaugurazione della linea potrà effettuarsi nel giorno auspicato della celebrazione dell'Annuale della Marcia su Roma.

Mancheremmo a un esplicito dovere non segnalando ancora una volta l'entusiasmo con cui questa buona e patriottica popolazione ha risposto allo appello così opportunamente rivoltogli dal Fascio locale, e dall'autorità comunale per l'attuazione del necessario e tanto desiderato servizio telefonico.

Da TARCENTO

UNA DISGRAZIA allo Stabilimento di filatura

(4). — Oggi il filatore Rodolfo Liruttì di Prospero di anni 40 abitante a Molinis, lavorando nello stabilimento di filatura si ferì alla mano sinistra e fu dovuto accompagnare all'Ospedale di Udine. Quivi il medico di guardia dott. Ccordini lo accolse dichiarandolo guaribile in 25 giorni.

Cronache Goriziane

Il Fascio femminile e l'assistenza

GORIZIA, 4.

La delegazione del Fascio femminile avendo deciso di riaprire, anche questo anno, l'ambulatorio a favore delle organizzazioni giovanili fasciste, ha costituito, per interessamento della fiduciaria di sanità, signora Ada Slataper-Levi — che tanto si interessa dei piccoli bisogni — il gruppo di assistenza e sanità del Fascio femminile al quale possono aderire tutte quelle gentili e volonterose persone che intendono aiutare la opera che detto gruppo si propone di svolgere in favore degli scolari ammalati e poveri delle organizzazioni giovanili fasciste, bisognosi specialmente di indumenti per il veniente inverno.

L'opera del gruppo verrà svolta anche nei Comuni aggregati di S. Andrea, Piedimonte, Lucinico, Piuma, Moncorona, S. Mauro, Salcano, Valdirose e San Pietro, dove le condizioni dei piccoli inscritti sono spesso ancora più disagiate di quelle dei ragazzi della vecchia città. E' sperabile che molti enti e cittadini di buon cuore vorranno aiutare l'attività tanto benefica del gruppo, acquistando le tessere di beneficenza.

La iniziativa ha incontrato il favore di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e dell'Ispettore scolastico.

La lotta antitubercolare

Tra le prestazioni sussidiarie dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi è contemplata la cura a domicilio, nei modi e nei limiti fissati dal regolamento approvato con analogo Regio Decreto.

Il Regolamento in parola, tra le altre norme che disciplinano la cura a domicilio, di cui pone in evidenza il carattere eccezionale, puramente integrativo e surrogativo del ricovero in speciali istituti, dispone che all'assistenza sanitaria domiciliare verrà provveduto in ciascuna provincia a mezzo di medici compresi in apposito elenco, compilato da una commissione composta dal Presidente del Consorzio provinciale antitubercolare, dal medico fiduciario della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali e dal Segretario provinciale del Sindacato fascista medico.

Poichè la legge assicurativa, per quanto concerne le prestazioni agli assicurati dovrà andare in vigore il 1° gennaio p. v., devesi procedere di tutta urgenza alla compilazione dell'elenco dei medici per le cure domiciliari, in conformità alle disposizioni dell'art. 18 del citato regolamento.

Sono invitati pertanto i signori Medici iscritti nel ruolo dell'Ordine e del Sindacato medico della Provincia di Gorizia, i quali intendono essere compresi nell'elenco di cui all'oggetto, di presentare alla Commissione sopraindicata la domanda d'iscrizione corredata dell'elenco dei titoli in base ai quali la iscrizione medesima viene richiesta.

Le domande di iscrizione dovranno essere inviate all'ufficio del Consorzio provinciale antitubercolare di Gorizia (Corso Vittorio Emanuele III N. 21) non più tardi delle ore 17 del giorno 31 ottobre a. c.

UN INFORTUNIO

Pierina Zavertanik, di 21 anni, abitante in via Cipressi, dovette ricorrere alle cure del'Ospedale comunale perchè in seguito ad una caduta sopra una spranga di ferro, ebbe a riportare una ferita lacero-contusa al basso ventre.

GRAVE INCENDIO A SAMBASSO

A Sambasso, verso le 23.30, è scoppiato un violentissimo incendio nella casa segnata col numero 67 di proprietà dell'agricoltore Francesco Kurat.

Quando i pompieri di Gorizia giunsero sul posto, oltre alla casa del Kurat, le fiamme avevano invaso anche la casa vicina, di proprietà di Leopoldo Oberdan, e minacciava, causa un fortissimo vento di montagna, di propagarsi alle case vicine.

Il tenente Romano Sigon, che comandava la squadra di soccorso, si mise subito all'opera per isolare il fuoco, mettendo in azione i potentissimi idranti che facevano parte degli attrezzi del carro di primo soccorso. Tre ragazzi che furono sorpresi dal fuoco, mentre dormivano profondamente, poterono essere salvati a stento.

Nell'opera di spegnimento furono di grande aiuto i terrazzani accorsi prontamente sul posto coi carabinieri del luogo.

I danni sono rilevanti.

TRATTENIMENTI al Dopolavoro Ferroviario

Organizzati con la solita alacrità dal Comitato direttivo, avranno luogo da venerdì fino a domenica prossima nella sala del Dopolavoro ferroviario, in via Salcano, 17, interessanti spettacoli cinematografici per i soci. Verrà proiettata la superfilm «Como don Giovanni» della quale sono interpreti alcuni valentissimi artisti dello schermo.

Precederà la proiezione di detto lavoro l'interessantissima e preziosa film «Luce», «La tenda rossa», documentazione fotografica della tragedia polare. Domenica in mattinata dalle ore 17 alle ore 20 seguirà un trattenimento danzante molto atteso dai soci.

RIDUZIONI FOTOGRAFICHE ai dopolavoristi

Il valente fotografo della nostra città signor Sturolo, dietro accordo preso con l'Ispettore centrale dell'O. N. D. signor Canti, ha stabilito di concedere ai dopolavoristi regolarmente iscritti, un ribasso del 15 per cento sul prezzo normale delle fotografie eseguite nel suo studio.

OBLAZIONE

Pro organizzazioni giovanili fasciste la famiglia Godina, per onorare la memoria di Luigia Candutti, ha elargito la somma di lire 50.

UN ALTRO INCENDIO

Per cause ignote scoppiò un grave incendio nella casa colonica di Pietro Lazar da Idria. Il fuoco, alimentato dal vento, distrusse il fienile e parte dello stabile, causando al proprietario un danno che si aggira intorno alle lire 7000.

RIUNIONE ALL'AUDAX

Il Consiglio Direttivo ha stabilito di organizzare per sabato sera una riunione sociale, con carattere dopolavorista, durante la serata si esibirà, per la prima volta, il trio dell'Audax Moto Club di Gorizia che si propone di eseguire musica da camera, iniziando così una serie di concerti di musica leggera e classica onde divulgare sempre di più la passione e l'amore dell'arte musicale presso i numerosi soci che allietano le belle riunioni di questo simpatico sodalizio cittadino.

IL RADUNO DEI COSTUMI

Il raduno dei costumi che avrebbe dovuto aver luogo domenica scorsa, organizzato dall'O. N. D. di Gorizia verrà tenuto con le medesime formalità e con identico programma, domenica 7 corrente, nel parco del Balilla.

Alla sera ci sarà una grande riunione al Dopolavoro provinciale dove la Comapgnia del Dopolavoro provinciale si produrrà con «La piccola cioccolattaia».

«LA PRINCIPESSA DEL CIRCO»

Con vivo successo è andata stasera in scena al Verdi «La Principessa del Circo», l'applaudita operetta del maestro Kalman.

Il numeroso pubblico che gremiva ogni ordine di posti ha vivamente applaudito tutti i valorosi interpreti fra cui la graziosa Bassi, la deliziosa Righi, l'inesauribile Trucchi e il Consalvo. Ammirata la ricca e sfarzosa messa in scena.

L'orchestra, diretta dal maestro concertatore Vittorio Palma, ha contribuito degnamente all'esito brillante della serata.

Domani, venerdì 5 corrente, «Paganini», di Lehar.

Da CORMONS

Un investimento

(4). — Ieri mentre tale Pizzul Pietro, fu Paolo, d'anni 42, proprietario del caffè «Commercio» della nostra città, si recava assieme alla sua signora con un biroccino da Cormons a Gorizia, giunto nei pressi del Ponte di Versa, si scontrava con un camion che transitava in senso inverso.

Nell'urto, il biroccino venne scaraventato nel fosso laterale unitamente alle due persone che si trovavano sopra ed andava quasi completamente in frantumi, mentre delle due persone, la sola signora Pizzul Luigia, riportava varie ferite guaribili in giorni 8 salvo complicazioni.

Il guidatore del camion investitore anzichè prestare i dovuti soccorsi agli investiti, preferì continuare il suo cammino dirigendosi verso Udine.

Dai rilievi prontamente operati sul posto, si è potuto accertare che al momento dell'investimento il biroccio teneva la prescritta «destra» andando quasi a sfiorare i diversi paracarri ivi esistenti; viceversa il camion continuava la sua marcia in mezzo la strada, ed il rimorchio attaccato allo stesso si spostò verso la sinistra in modo da investire in pieno il carretto.

E' accertato anche che il conducente in quel momento non prestava la dovuta attenzione, perchè scambiava parole con una signorina montata in bicicletta.

ISCRIZIONE alla scuola di tirocinio

Sino al 15 ottobre sono aperte le iscrizioni alla R. Sclola di Tirocinio, ed alle annesse Scuola complementare per apprendisti e Sala Libera di disegno. Il giorno 16 avranno inizio le lezioni regolari.

Si fa premura agli interessati di curare sollecitamente l'iscrizione per poter provvedere in tempo alla formazione delle classi. Si rammenta ai datori di lavoro che, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 20 del R. D. L. 31 ottobre 1923 N. 2523, hanno l'obbligo di concedere agli apprendisti dai 14 ai 18 anni, la libertà necessaria per la frequenza ai corsi della Scuola Complementare e che è loro dovere contribuire in tal modo al miglioramento e al completamento della cultura generale e professionale del giovane dipendente.

STATO CIVILE DI SETTEMBRE

L'Ufficio comunale dello Stato Civile ci comunica il seguente movimento demografico ottenuto nel mese di settembre:

Nati vivi, n. 9 — Nati morti 7 — Matrimoni 3.

Matrimoni: Princic Giovanni sarto con Bordon Margherita contadina — Persig Leopoldo filatore con Cumin Teresa casalinga — Russian Pietro sellaio con Turus Rosa operaia.

Morti: Cantarut Gio. Batta di anni 40 contadino — Tomat Lidia di anni 18 sarta — Zanuttin Elena di anni 82 casalinga — Zorzut Maria di anni 75 casalinga — Specogna Maria di mesi 9 — Zorzin Carlo di anni 11 scolaro — Ciani Teresa di anni 66 casalinga.

Il presente movimento si riferisce al nuovo Comune, Medea e Brazzano compresi.

CORMONESE-ITALA

Ospiti graditi, scenderanno domenico sul terreno di via Bancaria, i giocatori gradiscani: maglie rosse contro maglie bianco-nere. E' una tradizione che si rinnova e che richiama alla memoria le passate, accanite lotte fra l'Itala, Cervignano e Cormonese, ultima arrivate questa negli anni immediatamente seguenti il dopo guerra.

Per l'apatia del pubblico cormonese i «granata» non militano oggi nella categoria delle loro tradizioni avversarie; infatti la squadra cittadina — sebbene composta da ottime individualità — per l'assenteismo dal quale è circondata, non ha ritenuto di iscriversi alla seconda divisione che comporta oneri che solo un notevole concorso di pubblico alle gare, potrebbe aiutare e sostenere.

Ma per questo il confronto prossimo non perde d'importanza e sarà anzi motivo di novità e d'interesse. Constatare quello che potranno fare i cormonesi contro la squadra gradiscana che ha saputo tener in scacco, recentemente, le due grandi squadre triestine.

Per questa gara la «cormonese» allineerà i migliori uomini disponibili, non presentandosi quindi in campo incompleta come contro Brunner e Edera Udinese. Siamo certi che saprà disputare l'incontro come linea nelle due brillanti gare giocate contro il Pro Gorizia.

Comunicheremo in seguito la formazione delle squadre.

Da GRADO

L'ATTIVITA della Congregazione di Carità

(4). — Il Presidente della locale Congregazione di Carità, signor Bortolo Grigolen, ci ha rimesso la statistica del movimento generale della Congregazione di Carità; durante il primo semestre.

Elargizioni: dott. Aldo Smareglia L. 5 — Comando delle Guardie civiche di Grado, 31.90 — N. N., 15 — Fratelli Corbatto fu Giovanni, 100 — Banca del Friuli, 100 — comm. dott. Angelo Marina, 11 — Romildo Del Piccolo per le Guardie civiche, 3 — Direzione stabilimento della Società italiana prodotti alimentari di L. Torrigiani, 24 — Società «Urania», 500 — Caterina vedova Gschaider, 150 — Maurizio Khumer, 175 — Comitato festeggiamenti, 124.90 — Assieme sottoscrizioni ricevute nel primo semestre 1928, L. 1239,90.

Durante lo stesso periodo vennero distribuite alla popolazione bisognosa 16.876 razioni di minestra — 16.817 razioni di pane — 412 litri di latte — 1.935 lire di sussidi per alloggi — 350 lire di sussidi straordinari — Sovvenzione allo Asilo infantile per frequenza straordinaria bambini poveri, lire 861.50

Riepilogo: razioni di viveri distribuiti 34.105 per una somma complessiva di L. 11.970.20.

Doni all'Ospedale civico: signor Fila Ernesto: 30 Kg. di riso e 50 Kg. di pasta alimentare — Giuseppa Mullich, 23 Kg. di pasta alimentare.

Oblatori che vollero perpetuare la loro generosa offerta: per un letto all'Ospedale civico, per un importo complessivo di L. 250 — Società Caccia, Marchesini Antonio Piemontese — signor Carraro — ing. Virgilio Deprossi — Ugo Anbelag — signora Emma Kuchentaller — signori eredi Baron Bianchi — Partito Nazionale Fascista di Grado per un totale di letti 14.

Il Presidente della Congregazione fa voti affinchè i signori commercianti, industriali e tutte le persone agiate di Grado abbiano ad offrire il più possibile alla umanitaria istituzione.

AI DATORI DI LAVORO

La delegazione fascista dei commercianti, comunica:

Tutti i datori di lavoro (maschi) del commercio, sono tenuti a denunciare le proprie generalità richieste dalla legge per la compilazione delle liste elettorali e per esercitare il diritto al voto, entro l'8 del mese corrente. A tal uopo dovrà essere riempito il modulo «rosa» che è stato spedito ai singoli associati assieme al «Commercio Giuliano» e riconsegnarlo per la data suesposta agli uffici della delegazione fascista dei commercianti villa Venezia.

AL CINEMA

Ieri fu riaperto al pubblico il Cine Vittoria completamente riattato e corrispondente ai dettami suggeriti dalle nuove disposizioni di P. S.

Per l'occasione accorse un pubblico numeroso che si mostrò molto soddisfatto e delle modificazioni apportate e dello spettacolo in genere.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Amici e nemici

Succede spesso di fare agli amici auguri più che cordiali, ma altrettanto vaghi. Ai nemici (purtroppo tutti ne hanno, e non sempre si è capaci di perdonarli, come vuole il «dimitte nobis debita nostra»), ai nemici dico, è facile inviare per radiotelegramma certi accidenti di natura non troppo musicale, che guai se raggiungessero il segno! Ebbene nell'un caso e nell'altro come si è nebulosi nel nostro vuoi, pio vuoi diabolico desiderio!

Io in proposito ho fatto una scoperta. Vuoi fare ad un amico (la quale può essere anche un'amica, visto che, grammaticalmente parlando, il maschile abbraccia il femminile) un augurio fervido e sincero? Gli devi augurare di poter assistere tutte le sere alle recite della Compagnia Giachetti-Micheluzzi.

Vuoi invece spedire ad un acerrimo nemico una maledizione in tutta regola? Puoi dirgli in cuor tuo: «Che tu non possa mai provare la gioia d'assistere ad una rappresentazione della Compagnia Giachetti-Micheluzzi».

A queste panzane (che racchiudono però un nocciolo così grosso di lampante verità) pensavo deliziandomi e della recita e delle fragorose e continue risate dell'affollatissimo pubblico, che era alla recita di «Toca ierol» e delle «Quattro chiacchiere» fatto col pubblico da Gianfranco Giachetti.

Di sunteggiare il lavoro questa volta non mi sento (anche perchè il proto, da quel che sembra, vuol farmi scontare la verbosità di ieri), nè ripeterò le lodi ai bravi interpreti, che ci hanno dato dell'applaudito lavoro un'edizione piena di brio e di sapore. In modo speciale devo compiangere chi non ha ascoltato il monologo di Gianfranco Giachetti.

Questa sera si annunzia la serata d'onore di Margherita Seglin e di Carlo Micheluzzi, con la «Siora Rosa» di Sabatino Lopez, nella traduzione del Micheluzzi stesso. Dicevo già ieri che la commedia a sfondo drammatico dell'autore di «Il brutto e le belle», di «La nostra pelle», del «Terzo marito» e di «Parodi e C.» viene a noi dopo che a Padova e nei principali teatri ha incontrato il favore accogliente e caldo dei pubblici per merito della Compagnia di Dario Niccodemi. Non meno piacque nella traduzione e nell'interpretazione di Micheluzzi, a cui oggi si unisce nella parte divertente di «Vaporeto» il Giachetti e nella parte di «Pavan» il Cavalieri. Protagonista (Siora Rosa) sarà la Seglin.

Domani, sabato, avremo una serata di gala con lo spettacolo in onore di Gianfranco Giachetti. Si rappresenteranno «Serenissima» di Giacinto Gallina e «Maridemo la suocera» un atto brillante di A. Colorno. Prima dello spettacolo avverrà lo scoprimento d'una lapide in memoria di Ferruccio Benini. Prometto per il numero di domani due notizie sul grande attore del Teatro Veneziano.

Si ricordino intanto i frequentatori di queste recite che siamo quasi alla fine del fortunato corso; con domenica la Compagnia ci lascia, non senza prima averci dato una grande mattinata oltre alla recita serale.

GALESO.

:: CRONACA UDINESE ::

La raccolta in provinc. dei doni per la Pesca pro Tempio-Ossario ai Caduti d'Italia

Ieri l'altro con due vetture, gentilmente concesse dalle ditte Rizzi e Luigi Moschioni, la Commissione per la raccolta dei doni per la Pesca pro Tempio-Ossario ai Caduti d'Italia, ha fatto un rapido giro di raccolta a Tricesimo e a Tarcento.

L'esito fu felice quanto mai! Si raccolsero oltre quattrocento doni, dei quali parecchi di valore, oltre a generose offerte in denaro.

I Fasci di Tricesimo e di Tarcento diedero entusiasticamente validissimo aiuto alla Commissione tanto che noi crediamo doveroso di doverli segnalare per questa loro spontanea prestazione, la quale oltrechè servire ad un alto valore benefico hanno dimostrato un alto senso di patriottismo.

La Commissione, sollecitata anche da parecchi importanti centri della provincia, li visiterà in questi giorni, e noi siamo certi che nessuno si rifiuterà di contribuire nel miglior modo alla riuscita della grande Pesca che si terrà in Udine nei giorni 13 e 14 corrente, in occasione della venuta del nuovo Arcivescovo monsignor Nogara.

I doni per la Grande Pesca

di beneficenza pro Tempio Ossario ai Caduti d'Italia si riceveranno, da oggi, nelle sale della Loggia Municipale.

Sospensione di transito a tutti i veicoli per Piazza Vittorio Emanuele

L'Ufficio di polizia municipale del Comune di Udine avverte che in conseguenza della sistemazione della Piazza Vittorio Emanuele, a partire da lunedì 8 corrente sarà proibito il transito a tutti i veicoli comprese le biciclette per la piazza stessa, dall'angolo del palazzo della Banca Commerciale al palazzo Someda, angolo via Manin con via Vittorio Veneto.

Un "film" che diverte

E' il film «Il sergente Slim» che attualmente viene proiettato all'Eden. Abbiamo avuto occasione di vederlo e ci piace di riscontrare che fra le tante pellicole più o meno lacrimogene o terrificanti questa ha il privilegio di innestare il buon umore fra il pubblico di tutte le età e di ambo i sessi con un crescendo di trovate e di situazioni che invece di lasciarvi a bocca amara dopo la fatidica parola «fine».

In questo film gli americani hanno lasciato da parte le tragiche visioni di guerra e si sono curati di raccogliere e riprodurre per lo schermo certi casi della vita militare che pur essendo noti a tutti, più o meno che siano stati soldati, hanno una freschezza ed un così caldo sapore di verità che si gustano con molto piacere.

V'è da rallegrarsi anche per il fatto che con questo nuovo film è sperabile venga ad inaugurarsi una nuova produzione di pellicole più divertenti delle solite e anche più morali.

Alle Piccole e Giovani Italiane

Tutte le Piccole e le Giovani Italiane di questa Sezione sono tenute a partecipare alle lezioni di canto che avranno inizio oggi venerdì 5 ottobre alle ore 17, alla Sezione del Fascio Femminile, sita in via Beato Odorico da Pordenone, 2.

Congresso della Filologica

SERVIZIO AUTOCORRIERE

Prevedendo larga la partecipazione al Congresso della Filologica, che si terrà a Cervignano domenica prossima, e considerato pure che l'orario troppo mattutino dei treni impedirebbe a parecchi soci di intervenire, è stato provvisto per un servizio di più autocorriere apposite, le quali partiranno dal piazzale della Stazione di Udine alle ore 9.5 precise

E' necessario però che chi intende approfittare avverta entro il giorno 5 corrente, mandando la prenotazione alla sede della Filologica, in via Bartolini 3.

Anche chi intende partecipare al pranzo sociale, deve mandare non più tardi di quel giorno l'adesione.

Ricordiamo pertanto che la quota dell'autocorriera (andata e ritorno, compresa la gita ad Aquileia) è di L. 15 per persona. Così pure quella del banchetto

Il Cinema dei Fanciulli

Con la rappresentazione diurna di ieri al Cinema Eden, ha ripreso lo spettacolo settimanale dedicato al mondo piccino indetto dal benemerito Istituto Nazionale L. U. C. E. con programmi morali di carattere educativo.

L'aspetto della sala era imponente, un vero reggimento di bambini è accorsa coi rispettivi parenti, entusiasmandosi nei punti migliori dell'interessante programma, il cui divertimento ha superato ogni migliore aspettativa.

L'iniziativa merita veramente un plauso, e si può senz'altro assicurare che detti spettacoli continueranno ogni giovedì alle ore 15 con sempre programma nuovo.

Il Bollettino dell'Industria e del Commercio

pubblicazione dell'«Unione Industriale Fascista della Provincia di Udine» e della «Federazione Fascista Friulana dei Commercianti», è uscito col seguente sommario:

Alcuni dati sulla produzione del grano nazionale — Federazione Fascista Friulana dei Commercianti — Notiziario mensile N. 6 — La determinazione dei prezzi base — Contratti collettivi di lavoro per i dipendenti dai commercianti — Prezzo fisso — Tasse di bollo per iscrizioni su oggetti reclame — Corso di panificazione — Esecuzioni musicali e diritti d'autore — Scadenzario: Licenza per esercizio panificazione — Disdetta contratti dazio consumo — Va rata imposte — Incaricati speciali della Federazione — Formazione delle liste elettorali — Denuncie dei dipendenti — Le rappresentanze italiane all'estero — Vita delle Delegazioni: Nuovo Delegato a Tarcento — Protesti cambiari in agosto — L'obbligo della numerazione delle fatture — Tasse scambio: Valore medio del cotone — Sezione Industriali e Commercianti — Il commercio con l'estero nei primi sei mesi del 1928 — La disoccupazione nell'Udinese — Numeri indici — I Cambi.

Artistica pubblicazione della Federazione Combattenti

La Federazione Friulana dell'Associazione Nazionale Combattenti ha pubblicato in elegante e signorile veste, edito dalla Tipografia Mutilati e Combattenti di Udine, una bellissima monografia in grando formato, contenente la relazione del Consiglio Federale tenutasi l'8 luglio u. s.

Sulla copertina spicca il ritratto del Duce con la dedica: «Ai Combattenti friulani con fede memore e nostalgica — Roma novembre 1925 - IV — MUSSOLINI».

Alla relazione sono premesse le alate parole che il Duce ha rivolto alla rappresentanza dei Combattenti friulani, in Roma, dal Viminale, nel gennaio 1927 e quelle di S. E. Turati dette alla Casa del Combattente in Udine il 17 agosto 1927.

Al testo sono intercalati numerosi clichés di fotografie riproducenti vari episodi della vita combattentistica friulana e della sua molteplice attività.

Nelle sessanta pagine del fascicolo sono riprodotte le varie relazioni e precisamente: Relazione morale del presidente, ing. Fabio Someda — Relazione sulla propaganda e la organizzazione, del prof. Catalani — Relazione sull'attività assistenziale della Federazione, del dott. Guido Vuga.

Specialmente interessante per nitidezza e finezza di esecuzione le fotografie relative alla inaugurazione del Pantheon ai Caduti friulani con l'intervento di S. A. R. il Duca di Bergamo e quelle del Monumento ossario dei Caduti in Piazzale 26 luglio.

Annali della Istruzione Media

Il 25 settembre è uscito il terzo quaderno — 21.o della serie — degli «Annali della Istruzione Media» che contiene importantissimi articoli su questioni scolastiche oltre ad un abbondante notiziario.

Eccone il sommario:

G. Marcocchia: «Settant'anni di storia della Scuola in Dalmazia» (1867-1927) — V. Alemanni: «Il Collegio dei Professori». — M. Fuochi: «L'insegnamento del latino negli Istituti Magistrali». (A proposito del «Questionario»).

Notizie — Appunti statistici sulle casse scolastiche degli Istituti medi di istruzione regi e pareggiati — Le gite d'istruzione nel 1927-28 — L'«Annuario» della Scuola Media.

Imprudenze giovanili

Comitato gagliardetto cacciatori-pedinieri "Ippolito Nievo"

Somma precedente L. 3625 — Nobildonna Maddalena Pilosio ved. Sbuelz, 25 — co. Irene d'Attimis, 25 — Un'ammiratrice del grande Scrittore, 25 — signora Lucia Stringher, 25 — signora Fides Stringher-Nimis, 25 — co. Maria di Trento e Beria di Sale, 25 — Totale lire 3775.

La sottoscrizione continua e le quote di L. 25 ciascuna si ricevono in Municipio dal cav. Giuseppe Perlotti segretario del Comitato.

Inaugurazione dell'anno scolastico nel Collegio Arcivescovile "G. Bertoni"

L'inaugurazione dell'anno scolastico celebratasi per volontà del Governo Nazionale e del suo magnifico Duce, con austera solennità ha avuto l'alto significato di un rito anche in questo Collegio Arcivescovile «G. Bertoni» per la presenza di gran numero di insegnanti e di educatori.

Nell'artistica aula magna del Collegio, erano state riunite le scolaresche alla presenza del nuovo Direttore prof. don Pio Gabos, personalità cospicua nel campo della cultura e della educazione, con l'intervento di molti insegnanti

Un alunno delle Scuole superiori presentò al Direttore l'omaggio degli studenti e per essi un altro offrì un mazzo di bellissimi fiori

Il prof. avv. C. Bressani presentò l'omaggio del Corpo insegnante. Prendendo l'eroico motto «duc in altum» (conduci in alto), con calda ed elegante parola ricordò le mete ideali cui aspira la gioventù che nel Collegio viene educata, l'esempio di chi precedette, l'importanza sociale affermata dell'Istituto.

Il Direttore rivolse ai presenti il suo discorso di saluto. Espresse la sua gioia profonda di essere e di vivere fra tanta gioventù pura e forte, alla educazione della quale egli avea dedicato la sua vita con entusiasmo. Fece l'elogio dei giovani, sorriso di Dio e della Patria. Parlò delle ansie della educazione dei giovani, dei doveri di questi verso se stessi, la Famiglia, la Patria e Dio; parlò dell'opera degli insegnanti e degli educatori. E come augurio espresse la certezza in una Gente italica fatta potente per il lavoro assiduo, per il valore morale delle generazioni crescenti.

La massa degli allievi trascinata dalla forza delle parole applaudì entusiasticamente.

Grande eloquenza, gran cuore, profonda conoscenza del problema dei mezzi, del fine della educazione giovanile, ecco la rivelazione del discorso del nuovo Direttore

Il quale in questa occasione annunziò una deliberazione del Consiglio della Direzione: la nomina del prof. don A. Pressacco, vicedirettore del Collegio, a Direttore dell'Istituto tecnico e delle Scuole elementari interne.

Le insonni fatiche dedicate agli studenti ed alle scuole dal giovane sacerdote coltissimo, generoso e modesto meritavano questo riconoscimento, che pure è un peso.

Il provvedimento servirà da una parte ad alleviare la Direzione generale da mille cure particolari e dall'altra servirà a conferire unità di indirizzo e di opera alle Scuole, agli studenti ed agli insegnanti. La deliberazione fu presa in seguito ad istanza del Corpo Insegnante.

Ecco, come diceva il prof. Bressani, la prima pagina dell'Annale 1928-29; l'ultima sia splendida, come la prima, simile a quelle dei passati annali.

Diamo qui i risultati conseguiti dal Collegio nel decorso anno scolastico 1927-28.

Istituto tecnico interno: Classe I., alunni 21, promossi 21 — Classe II, alunni 22, promossi 20 — Classe III, alunni 27, promossi 24 — Classe IV, alunni 27, promossi 23 (questa classe ha subito l'esame di Stato).

Scuole Complementari: Candidati alla licenza 4, promossi 4

Liceo classico: Alunni 8, promossi 8.

Ginnasio: Alunni 23, promossi 20.

Liceo scientifico: Alunni 14, promossi 13.

Istituto Tecnico superiore: a) Ragioneria, alunni 15, promossi 13 — b) Agrimensura: alunni 9, promossi 9. Delle due quarte classi dei corsi non si hanno ancora i risultati definitivi.

Scuole elementari interne: Classe I, alunni 14, promossi 13 — Classe II, alunni 17, promossi 14 — Classe III, alunni 29, promossi 28 — Classe IV, alunni 16, promossi 12 — Classe V, alunni 25, promossi 24.

Da questo specchio si vede, oltre i risultati lodevolissimi, anche la serietà con cui nel Collegio si provvede agli studi.

Norme per l'esportazione dei cavolfiori

Abbiamo da Roma:

E' in corso di pubblicazione un decreto del Ministro dell'Economia Nazionale col quale sono stabilite le norme tecniche per l'esportazione dei cavolfiori. Tali norme sono obbligatorie per tutti gli esportatori, e riflettono i requisiti qualitativi dei cavolfiori, le pezzature, le dimensioni minime esterne e la tara minima degli imballaggi, le caratteristiche degli imballaggi stessi, la circonferenza minima della infiorescenza per i cavolfiori di ogni singola pezzatura, (in ogni caso non potranno esportarsi cavolfiori di circonferenza inferiore ai 35 centimetri), le modalità del controllo sulle spedizioni per effetto del quale non potrà essere esportata all'estero nessuna partita di cavolfiori che non sia accompagnata da un certificato di ispezione da parte degli organi dell'Istituto nazionale per l'esportazione.

Stato Civile

del 2, 3 e 4 ottobre 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine: nate vive n. 4 — Totale nascite n. 8

Pubblicazioni di matrimonio

Ferruggia Salvatore impiegato con con Albonico Andreina casalinga — Del Bianco Renato metallurgico con Moro Rosa casalinga — Bettin Federico impiegato con Eduini Marie merciaia — De Vit Ubaldo agricoltore con Da Rese Anna contadina — Marchetti Angelo commerciante con Michelutti Maria casalinga.

Matrimoni

Miollo Iginio ufficiale Milizia V. S. F. con Maddalena Ada civile — Pangoni Dante fabbro con Lodolo Luigia casalinga — Croatto Giuseppe meccanico con Del Torre Maria maestra — De Filippi Giovanni metallurgico con Blasoni Isabella sarta.

Morti

Raffaele Giuseppe di Giovanni di anni 24 caporal maggiore aviere — Gentile Antonio di Cesidio di anni 26 militare — Di Piazza Marin Marianna fu Pietro di anni 36 casalinga — Missio Vittorina di Giuseppe di giorni 19 — Bolisè Tomasello Maria Elisabetta fu Ferdinando di anni 60 casalinga — Totale n. 5.

Cronaca dello Sport

Campionati friulani di pugilato

NORME PER I PUGILI

Si porta a conoscenza dei partecipanti al Campionato Friulano di Pugilato che le operazioni preliminari si svolgeranno questa sera, venerdì alla Palestra sociale sita in via dell'Ospedale dalle ore 20 alle 22. Verrà pure effettuato il Peso e l'assegnazione precisa della Categoria. Ai ritardatari si comunica che le iscrizioni si chiudono questa sera alle ore 20.

Essi dovranno inotre ritirare il biglietto d'ingresso per le serate in cui saranno impegnati per i combattimenti.

Essi dovranno presentarsi alla Palestra nelle suddette serate almeno una ora prima dell'inizio delle competizioni.

I CAMPIONI PROVINCIALI

Come ebbimo campo di annunciare sabato sera alle 20.30 precise avrà luogo alla Palestra di Ginnastica la prima grande riunione pugilistica indetta ed organizzata dal Dopolavoro Sportivo Udinese.

Le competizioni saranno valevoli per i Campionati Provinciali Friulani. Nella serata di domenica avranno invece luogo le finali.

A domani l'elenco completo dei partecipanti che sono numerosissimi e che rappresentano le migliori energie pugilistiche della Provincia.

La grande polisportiva di Spilimbergo

Fervono attivissimi i lavori di organizzazione della grande polisportiva indetta dalla Società «Alba» di Spilimbergo.

Il ricco programma allestito con competenza e criterio è sufficiente a dimostrare l'efficenza tecnica ed il sicuro successo della polisportiva.

In programma infatti vi è una corsa ciclistica approvata dall'Unione Velocipedistica Italiana per dilettanti di IV.a Categoria. Detta manifestazione si svolgerà sul seguente percorso: Spilimbergo — Pinzano — San Daniele — Dignano — Spilimbergo da ripetersi due volte per un totale di Km. 70 circa.

In attesa dell'arrivo della competizione sarà disputata una corsa podistica di velocità su 100 metri ed una di mezzofondo su 8 Km. circa. A completare la ricca giornata sarà infine svolta una competizione di tiro alla fune.

Seguirà la nota esilarante con la corsa degli asini.

Come si vede ce ne per tutti

Sulla festa di Spilimbergo ritorneremo in questi giorni più a lungo.

Il V.° gran premio "Città di Udine,,

Campionato ciclistico friulano

Il 28 ottobre anniversario della Marcia su Roma il Dopolavoro Sportivo Udinese farà disputare il quinto Gran Premio Città di Udine valevole per il titolo di Campione Friulano Dilettante 1928-29 su un percorso di Km. 160 circa.

Sappiamo che la organizzazione è già a buon punto e che alla competizione riservata ai Federati dall'Unione Velocipedistica Italiana.

Corridori Professionisti Indipendenti e Dilettanti parteciperanno logicamente i migliori elementi della Regione e quelli del Veneto e della Venezia Giulia.

Ad arricchire l'elenco dei premi sono pervenute al Comitato Esecutivo le seguenti offerte:

L'anziano Campione Ermindo Marchetti un'artistica coppa — Consiglio Provinciale Economia: tre medaglie — Federazione Commercianti ed Industriali: quattro medaglie — Dopolavoro S. A Antonio Volpe: un ricco orologio da polso.

GYMKANA AUTOMOBILISTICA

Concorso automobilistico di eleganza

La grande Gymkana Automobilistica che il benemerito Dopolavoro Sportivo organizza assieme al Concorso Automobilistico di eleganza è stato fissato per il giorno 4 novembre anniversario della Vittoria.

Lunedì sera infatti si riunirà il Comitato Esecutivo per varare definitivamente tale importante competizione che è però già a buon punto.

II.o CAMPIONATO FRIULANO di marcia alpina

Il II.o Campionato Friulano di marcia in montagna avrà dunque svolgimento a Gemona il giorno 11 novembre.

Esso si svolgerà su un percorso di Km. 32 circa. Il Dopolavoro Sportivo Udinese che lo scorso anno lanciò detta importante competizione ha ottenuto anche quest'anno l'appoggio incondizionato della balda 55.a Legione Alpina. Il programma sarà pronto nella prossima settimana ed allora ritorneremo su questo argomento.

Avvertiamo pertanto che le squadre devono essere composte di quattro uomini e che le iscrizioni si ricevono sin d'ora presso la Società organizzatrice Dopolavoro Sportivo Udinese, via Villalta 14.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 126 a 130 — Granoturco giallo nuovo da L. 116 a 120 — Segala a L. 109 — Avena da L. 103 a L. 105.

Piazza Venerio

Pere L. 100 a 160 — Mele da L. 50 a L. 130 — Fichi da L. 130 a 150 — Pesche da L. 250 a 400 — Uva da L. 100 a L. 250 — Limoni da L. 0.10 a 0.20 l'uno — Patate da L. 50 a 60 — Zucchette da da L. 80 a 100 — Tegoline da L. 80 a 140 — Fagioli da L. 160 a 250 — Insalata da L. 120 a 150 — Spinace da L. 50 a 70 — Pomodoro da L. 90 a 140.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 36 a L. 39 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 34 a 35 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 31 a 33 — Erba Spagna da L. 46 a 50 — Paglia da L. 16 a 17 — Faggio da L. 10 a 12 — Stanghe da lire 9.50 a 10.50 — Lavorati a L. 13.50.

Via A. Zanon

Galline da L. 7 a 7.50 — Polli da L. 7 a L. 8 — Tacchini da L. 6 a 6.50 — Dindiette da L. 7 a 7.50 — Anitre da L. 5 a L. 5.50 — Oche da L. 4 a 4.50 — Conigli da L. 3 a 3.50.

Fiere e mercati bovini della settimana

Vacche: entrate 138, vendute 63 da L. 820 a 1870 — Giovenche: entrate 28, vendute 16 da L. 630 a 1570 — Vitelli: entrati 34, venduti 30 da L. 4.90 a 5.30 al Kg. a peso vivo — Cavalli: entrati 74, venduti 19 da L. 450 a 3100 — Muli: entrati 23, venduti 6 da L. 350 a 875 — Asini: entrati 8, venduti 3 da L. 180 a L. 320 — Maiali da latte: entrati 265, venduti 185 da L. 50 a 85 — Maiali da allevamento: entrati 168, venduti 108 da L. 140 a 300 — Maiali da macello: entrati 45, venduti 11 da L. 5 a 5.50 al Kg. a peso vivo — Pecore: entrate 5, vendute 5 da L. 60 a 140 — Capre: entrate 16, vendute 16 da L. 50 a 70.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Giovedì 4 ottobre 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	749.39	753.76	749.27
Pressione al mare	760.20	764.58	760.07
Temperatura	13.2	17.0	15.4
Umidità (0-100)	92	65	89
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	7	10	8
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 14,0
Temperatura minima: 10,1
Acqua caduta: mm. incerta

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati da Nord; cielo nuvoloso; pioggia; temperatura sotto la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 4. — Situazione barica: Regioni anticicloniche con centro sui Carpazi, sull'Europa centrale e sud orientale; area di depressione sul Mediterraneo occidentale con minimo al sud-ovest della Sardegna.

Probabilità: La depressione tirrenica ha carattere piuttosto stazionario, apporta cielo nuvoloso, piogge e temporali su tutta l'Italia superiore e media. Il cielo sarà prevalentemente nuvoloso anche sulle regioni meridionali. I venti spireranno intorno nord, moderati sull'Italia superiore e forti sull'alto Tirreno, sciroccali sul medio e basso Tirreno.

Temperatura poco variata. Mare mosso e agitato sulle coste sarde e sull'alto e medio Tirreno; agitato il basso Tirreno, mosso altrove.

Fra Libri e Riviste

E' uscito il nuovo numero di «Augustea», la bella rivista diretta dall'onorevole Franco Ciarlantini; ne diamo l'interessante sommario:

Il Gran Consiglio nella Costituzione dello Stato — Stefano Mollè: Il Genio del Fascismo e il Primato — L'Usocco: Prodezze della Orjuna — Rinaldo Caddeo: Nel giorno di Colombo — Franco Ciarlantini: Nord America, Paese della sincerità — Vito Griffi: Il Dazio sul Grano — Elio Gabellini: La funzione economica della nobiltà — Tommaso Gropallo: Gli umili del mare — Stampa nuova, compiti nuovi — Alfredo Albanesi: La Vita di Cristo nell'Arte — U. C.: La Chiesa della vita — Ugo Cuesta: Elogio di Viareggio fuori stagione — Nino Rossi: Il quarto festival internazionale di musica contemporanea a Siena — Ellebi La mostra delle opere di Giovanni lo Spagna a Spoleto — Alberto Fedele: Cose del Teatro. — Rubriche varie, ecc.

***

Umberto Notari: «La fatica nuziale» - Istituto Editoriale Italiano «La Santa» - Milano.

Il geniale poligrafo direttore dell'Istituto Italiano Editoriale con un sotto titolo esplicatore del suo nuovo volume ha così definito il proprio lavoro: linee aristocratiche di economia politica.

Questo nuovo volume tipograficamente ottimo fa parte di una collezione appena iniziata e diretta dallo stesso Notari, intitolata: «Idee, Costumi, Passioni del Ventesimo Secolo», collezione che dovrebbe suscitare fra le nostre generazioni uno speciale interesse per le idee che agita.

Ci auguriamo che questa collezione possa venire arricchita di buone e significative opere, le quali dovrebbero formare un «corpus» utilissimo per l'italiano moderno. Però dobbiamo, circa il libro del Notari, fare numerose e gravi riserve.

Il problema demografico è indiscutibilmente uno dei più attuali e dei più gravi. Su esso parecchie volte ed anche abbastanza ampiamente ha interloquito S. E. il Capo del Governo, manifestando il suo interesse appassionato per quanto si è fatto e si sta facendo in Italia.

Questo volume del Notari vorrebbe opportunamente essere una volgarizzazione originale di alcuni temi del problema demografico. Ma per quanto noi si possa riconoscere spiccate doti di volgarizzatore all'Autore, in questo volume abbiamo notato fra molte idee geniali non poche superficialità banali ed affermazioni intemperanti fatte più per intorbidare le cose che chiarificarle.

Non possiamo fare un esame molto dettagliato del volume, noteremo solo qualcuna delle numerose lacune di cui è inuficiato un po' troppo allegramente il lavoro.

Il Notari non segna con chiarezza la linea di demarcazione che divide la non fecondità.

L'Autore erroneamente parla di sterilità volntaria da quella involontaria, problema molto grave perchè con le sue difficoltà investe le sorgenti stesse della questione demografica.

Circa la grave questione delle classi a reddito sbarrato che formano la massa principale di cui si alimenta la forza demografica della Nazione, l'Autore dimostra di non conoscerne nè le esigenze nè le possibilità finanziarie. In quanto poi al problema delle abitazioni, non entriamo nemmeno in merito alla risoluzione proposta dall'Autore e cioè i tetti siano l'area fabbricabili ideale! Bisognerebbe prima rifabbricare la città dalle fondamenta!

Non continuiamo le citazioni per non dilungarci. Il lettore che vorrà leggere il volume troverà molte ose da correggere, ma troverà però una messe di fatti e di problemi discussi o vagliati con passione e chiarezza. Perchè, dobbiamo dirlo, nonostante i molti difetti e le numerose distorsioni di visuale, il Notari ha scritto un libro buono. Il nubilato, il celibato, la misogenia, l'edonismo, lo estetismo, l'urbanesimo ecc. che minano in un modo o nell'altro la costituzione della famiglia sono esaminati e studiati nella loro complessità vitale, e vi si è armata contro una notevole massa di rimedi e di difese.

In complesso quindi con questo bello ed elegante volume il Notari combatte bene ed audacemente una degna battaglia.

Lector.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Nuove iscrizioni

(Agosto 1928)

Angeli e Ponton. (Società di fatto), Udine, via Villalta 44. — Nichelatura e verniciatura cicli.

Bagnoli e C.. (Società di fatto), Udine piazza Garibaldi 15 — Commercio allo ingrosso ed al minuto, auto, moto, cicli e loro parti.

Canova Umberto, Udine, piazza Mercatonuovo 20 — Commercio mercerie, chincaglierie ed affini al minuto

Consorzio Pelli, (Società Anonima Cooperativa), Udine, via della Roggia. — Salagioni pelli bovini per conto produttori e vendita delle stesse per conto consorziati.

D'Agostini Romeo, Udine, via Albona, 6. — Mediatore e vetturino pubblico.

Disetti Ermes, Udine. — Agente produttore della S. A. Stefano Pittaluga di Torino.

Marchi Antonio, Udine, piazzale Osoppo. — Deposito bagagli e telefono pubblico.

Moro Gino, Udine, via Zorutti 23. — Articoli farmaceutici.

Pertoldi Giovanni, Udine, via Asilo Marco Volpe, 65 — Osteria e vendita generi alimentari.

Pozzo Vincenzo Udine, piazzale Gio. Batta Cella. — Commercio vini, liquori coloniali e privative.

Tardivello Luigi, Udine, piazza Patriarcato 8. — Officina vulcanizzazione.

Toffoletti Giuseppe, Udine, via Roma, 6. — Barbiere.

Zuccolo Alba, Udine, via Lestizza 36 — Vendita di latte, pane, granaglie, biscotti e dolci al minuto.

De Zan Angelo, Aviano, — Impresa costruzioni edilizie.

Tassan e Collavo (Società di fatto), Aviano. — Officina meccanica e garage.

Laghi Anselmo, Azzano X. — Osteria.

Turchetto Antonio, Azzano X — Intromettitore ambulante.

Nobile Valentino, Basiliano, — Macelleria con vendita carne.

Zambo A. e Fratello, Budoia (Dordago). (Società di fatto) — Commercio materiali da costruzioni e prodotti agricoli.

Peruzzi Domenico, Buttrio — Officina meccanica, riparazioni biciclette.

Amministrazione Brunner, Campolongo, — Trebbiatrice.

Leorato Dante Casarsa della Delizia. — Commercio al minuto di generi alimentari e concimi chimici.

Simone Giovanni, Castelnuovo del Friuli — Mediatore in bestiame.

Martini Angelo, Claut. — Commercio al minuto di coloniali, ferramenta ed oggetti di chincaglieria.

Cogoi Alfredo, Colloredo di Montalbano. — Forno e vendita pane.

Bertoncin e Terenzi. (Società di fatto) Cordenons. — Commercio vino, caffè e liquori al minuto

Carpenteria Lampo, Cordenons, (Società di fatto). — Costruzione di carri agricoli e riparazioni attrezzi di campagna.

Copetti Regina, Gemona. — Commercio frutta, verdura e giocattoli.

Santini Alessandro, Latisana. — Trattoria.

Bucchetti e Vust, (Società di fatto) Maniago. — Commercio vini e liquori al minuto.

Siega e Beltrame, (Società di fatto), Maniago. — Osteria.

Zadra Innocente e Fratello, Maniago, (Società in nome collettivo). — Trattura della seta.

Giacomelli Rizieri, Montereale Cellina. — Servizio automobilistico di rimessa.

Zampa Angelo. Pagnacco. — Impresa di costruzioni edili e stradali.

Ferrari Ottorino, Palmanova. — Modellista meccanico.

Moschioni Giona, Pavia di Udine. — Trattoria con alloggio e rappresentante della Birra Moretti.

Novello Gio. Batta, Pavia di Udine. — Farmacia.

Sremin Luigi, Pavia di Udine. — Macelleria.

Eduini Irma, Pordenone. — Vendita mercerie e pizzi al minuto.

Flebus Cornelia, Pradamano, — Vendita di bevande alcooliche.

Fantini Matilde, Premariacco. — Compra vendita di nova

Natisone. — Fabbrica sedie.

Torossi Gio. Batta, S. Giovanni ai Tosoratti Giovanni, S. Maria la Longa. — Mediatore.

Foi Antonio, Tavagnacco. — Fotografo

Trevisan Gino, Tricesimo. — Fabbricazione sapone comune da bucato e vendita del prodotto all'ingrosso.

Variazioni

Ditta Erardo Battistella. Udine, via Caterina Percoto 2. — Casa di spedizioni con rappresentanze e depositi — Il 28 agosto, 1928, in seguito al decesso della signorina Ina Battistella, la Ditta continua sempre con la medesima ragione sociale. Unico proprietario il signor Carlo Battistella.

Cupati Santo, Udine, — Il 20 agosto trasferito il suo negozio di mercerie, chincaglierie e confezioni maglierie a macchina, in Cividale del Friuli, piazzale Paolo Diacono.

De Fanti Bruno, Udine. — Il 1.o settembre 1928 riaperta la sartoria che aveva cessato il 15 gennaio 1928, trasferendosi in via Pischiutta 8

Del Zotto Ottavio, Udine — Rivendita e riparazioni cicli. — Il 18 ottobre 1927 aperta un'officina in via Cividale n. 79.

Fantini cav. Giuseppe, Udine, via della Cisterna 8. — Agente di Assicurazioni. — Il 24 agosto 1928 trasferito in via Grazzano 31.

Filipponi Giuseppe, Udine, via della Prefettura 6. — Commercio mobili all'ingrosso. — Il 20 agosto 1928 trasferito in via Poscolle 67

Pezzè Francesco, Udine, via Francesco Mantica. — Caffè e pasticceria. — Il 18 giugno 1928 ha cessato di esercitare il caffè, continuando solo con la fabbrica di paste dolci.

Tiussi Torossi Luigia, Udine. — Aperta una osteria in Udine via Anton Lazzaro Moro 8.

Vidussi Fratelli, (Società di fatto), Udine, viale Palmanova 21. — Impresa costruzioni edili. — Il 9 agosto 1928 iniziata una officina fabbrile.

Vittorio Andrea, Udine, via Cividale e via di Mezzo 39. — Macelleria. — Il 1.o aprile 1927 ha cessato di esercitare la macelleria di via di Mezzo 39.

Eilero Ernesto, Basiliano. — Vendita vini, liquori e caffè. — Il 2 agosto 1928 iniziata la gestione di un cinematografo.

Cocetta Luigi, Bicinicco. — Falegnameria. — Il 1.o gennaio 1928 iniziata anche la distribuzione di seme bachi per conto terzi.

Geisti Ugo, Campolongo. — Macelleria. — Il 25 luglio 1928 aperta una macelleria in Aiello.

Maffelloni Pio, Chiopris (Viscone). — Alimentari e salumerie — Il 2 gennaio 1928 aperto un negozio coloniali e salumerie con osteria e distributore automatico di benzina in Pavia di Udine.

Assicurazioni Generali (Società Anonima con sede in Trieste). — Il 1.o agosto 1928 affidata la rappresentanza della filiale di Tolmezzo al signor Renato Gressani.

Frattegiani Ezio, Palmanova. — Commercio mercerie, rappresentanze di strumenti musicali. — Il 16 agosto iniziata la professione di mediatore in genere.

Michlus Gaetano. Palmanova — Commercio generi alimentari. — Il 22 agosto 1928 iniziata la professione di mediatore in genere.

Minigutti Sebastiano, Palmanova. — Commerciante di vitelli. — Il 16 agosto 1928 iniziata la professione di mediatore in genere

Pellegrini Giovanni, S. Giorgio della Richinvelda. — Falegnameria. — Il 20 febbraio 1928 iniziata una fabbrica di violini.

Bravo Antonio, Santa Maria la Longa. — Osteria e mediazioni. — Il 1.o agosto 1928 ha cessato di esercitare la osteria, continuando la professione di mediatore.

Brunetti Antonio, S. Vito al Tagliamento — Appalti per la gestione di aziende daziarie. — Il 24 agosto 1928 assunta la gestione degli appalti dei Comuni di Annone Veneto, Pramaggiore e Pravisdomini.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.8 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 6.20 — 9 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20. (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (da la Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 11.55 16.15 — 19.

Arrivi: 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.. — 15.59 — 21.55.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20.

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15.

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

Tramvia

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo) 0.5

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo) 0.55

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del Bui

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.15 — 18.10 — 19.50 (*).

Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.30 — 19.25 — 21.5 (*).

Partenza da Paluzza: ore 5.15 (**) — 6.50 — 10.25 — 16.20.

Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (**) — 8.1 — 11.36 — 17.31.

(*) Si effettua solo il sabato.

(**) Si effettua solo il lunedì.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenza da Villasantina: ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.

Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.

(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.

Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30

Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

Linea Pielungo-Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.30 — Bagni Anduins 6.10 — Casiacco 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.20 e 13.55 (*).

Partenze da Spilimbergo: 11.30 (*) e 18 — Casiacco 12.25 (*) — 18.55 — a Anduins 19.10 — Arrivo a Pielungo 19.50.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11.30 invece che alle ore 18 per essere a Pielungo alle ore 13.20. Il servizio è in coincidenza ad Anduins colla linea di S. Daniele-Udine o Spilimbergo

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il sabato.

Linea Bagni Anduins-S. Daniele-Udine

Partenza da Bagni Anduins (Posta): ore 6.10 — 6.25 (parte da Casiacco) (*) — Arrivo a S. Daniele: 7.20 e 13.55 (*)

Partenza da S. Daniele: ore 12 (*) e 18 — Arrivo a Bagni Anduins: 12.55 (si ferma a Casiacco) (*) — 19.10.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato il servizio rimane sospeso. Durante la stagione balneare in Anduins sarà effettuato un servizio speciale, con partenza da S. Daniele ore 14 — Arrivo ad Anduins ore 15.30 — Ritorno a S. Daniele alle 24 (Tutte le domeniche).

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il mercoledì

Linea S. Daniele-Gemona

Partenze da S. Daniele: 7.50 — 15 — Arrivo a Gemona: 9 — 16.10 — Partenza da Gemona: 10 — 19 — Arrivo a San Daniele: 11.10 — 20.10

Nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle 11.30, arrivo a San Daniele 12.30.

Linea S. Daniele-Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.30 — 15 — Arrivo a Codroipo: 8.40 — 16.15.

Partenza da Codroipo (Posta): ore 9.30 — 17.25 — Arrivo a S. Daniele: 10.40 — 18.35.

Nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato non si effettua la seconda corsa.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile